



Comitato di partecipazione ex art. 2 Regolamento Regionale 9 aprile 2015 n. 127 Regolamento di funzionamento approvato nella seduta del 21 aprile 2016

Articolo 1

Denominazione, durata e sede

Ai sensi del Regolamento Regionale 9 aprile 2015, n. 127, è istituito a tempo indeterminato il Comitato di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute dell'Area Vasta n. 2 dell'Asur Marche, in attuazione dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13.

I rapporti all'interno del Comitato sono disciplinati dal presente regolamento e dalle vigenti norme di legge in materia.

La sede del Comitato coincide con la sede dell'Area Vasta n. 2, le riunioni si svolgeranno presso l'ex Ospedale "A. Murri" in Jesi, Via dei Colli n. 52 o in altra sede idonea qualora se ne ravvisasse la necessità.

La corrispondenza indirizzata al Comitato andrà spedita all'URP dell'Area Vasta n. 2 dell'Asur Marche con sede in Fabriano a mezzo posta ordinaria in via Stelluti Scala, 26 – 60041 Fabriano o tramite mail a urp.av2@sanita.marche.it.

Articolo 2

Componenti

Fanno parte del Comitato:

- a) undici membri designati congiuntamente dalle associazioni di volontariato e di tutela del diritto alla salute operanti in ambito sanitario e presenti a livello di Area Vasta ed eletti nell'ambito delle assemblee delle associazioni di cui all'articolo 6 del regolamento regionale 18 settembre 2014, n. 4 (Criteri e modalità di iscrizione nell'elenco delle associazioni operanti a livello regionale impegnate nella tutela del diritto alla salute in attuazione dell'articolo 24, comma 1 bis, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13);
- b) il direttore dell'Area Vasta 2 o suo delegato;
- c) il responsabile dell'URP dell'Area Vasta 2;
- d) un rappresentante dei professionisti operanti nell'Area Vasta, designato dal Collegio di Direzione di Area Vasta;
- e) un rappresentante dei direttori dei presidi ospedalieri nominato dal Direttore di Area Vasta;
- f) un rappresentante dei direttori dei distretti sanitari nominato dal Direttore di Area Vasta;
- g) il responsabile dell'Area delle Professioni Sanitarie di Area Vasta;
- h) un rappresentante dei Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi nell'Area Vasta.

E' possibile anche l'intervento per delega, purché a favore di altro membro del Comitato. Ogni membro non potrà ricevere più di una delega.

Per i componenti diversi dalla lettera a) è ammessa la delega ad un altro nominativo della stessa area funzionale.

Articolo 3

Partecipazione di soggetti terzi ai lavori del Comitato

Possono partecipare, in qualità di uditori, ai lavori del Comitato altri rappresentanti dell'Area Vasta n. 2 dell'Asur Marche o di associazioni di volontariato o di tutela del diritto alla salute in essa operanti; in questo caso senza diritto di voto.

Possono essere invitati senza diritto di voto alle riunioni anche rappresentanti di altri enti se le tematiche all'ordine del giorno lo richiedono.

Articolo 4

Recesso

Per tutti i membri di cui alle lettere b)-g) dell'art. 2, l'appartenenza al Comitato è determinata da cooptazione da parte dell'Area Vasta n. 2 dell'Asur Marche; per i membri di cui alla lettera a), essa è conseguenza dell'elezione da parte dell'Assemblea di cui all'art. 6 Regolamento Regionale 15 settembre 2014, DGR 1016/2014.

In caso di dimissioni personali, o di recesso dell'Associazione di appartenenza dalla predetta Assemblea per rinuncia, cessazione dell'attività o decadenza dei requisiti che le hanno dato accesso all'Assemblea stessa, i membri di cui alla lett. a) cessano dal loro ruolo di rappresentanti nel Comitato; essi saranno reintegrati con nuovi eletti dalla predetta Assemblea, entro il termine massimo di due mesi.

I membri di cui alle lettere b), c), d), e), f) e g) dell'art. 2 sono nominati e revocati dall'Area Vasta n. 2 dell'Asur Marche secondo i criteri che la stessa riterrà opportuni.

Articolo 5

Il Presidente

Il Presidente è eletto a maggioranza relativa dal Comitato tra i membri di cui all'art. 2, lett. a).

Resta in carica tre anni dalla sua elezione.

Il Presidente rappresenta il Comitato, garantisce il rispetto delle indicazioni del Comitato, coordina, promuove ed attua concretamente le attività programmate. Inoltre, convoca e presiede le riunioni del Comitato.

La funzione di Presidente non può essere ricoperta per più di due mandati consecutivi.

Articolo 6

Compiti del Comitato

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della L.R. 13/2003 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale 9 aprile 2015 n. 127, il Comitato ha i seguenti compiti:

a) contribuire alla programmazione e alla pianificazione socio-sanitaria territoriale;

b) svolgere attività di verifica e controllo sulla gestione dei servizi sanitari;

c) monitorare le condizioni di accesso e fruibilità dei servizi sanitari, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 della L.R. 13/2003.

Nello svolgimento dei compiti di cui al comma 1 il Comitato, in particolare:

- a) promuove la partecipazione dei cittadini alla costruzione del Piano Comunitario per la Salute e all'attuazione, a livello locale, dei profili assistenziali e di ogni altra attività che si renda necessaria per rendere più efficaci ed efficienti le attività del servizio sanitario regionale e le attività socio-assistenziali;
- b) garantisce, ai fini del miglioramento della sicurezza delle attività assistenziali, l'informazione e la partecipazione dei cittadini interessati riguardo alle attività aziendali di coinvolgimento dei pazienti e ad ogni altra attività per la quale si renda necessario l'apporto delle associazioni di partecipazione;
- c) propone le azioni ritenute prioritarie per garantire la più ampia partecipazione degli organismi di rappresentanza dei cittadini all'organizzazione e al monitoraggio delle attività sanitarie, sulla base delle previsioni normative e programmatiche, nonché di quelle derivanti dal sistema degli obiettivi strategici aziendali di budget;
- d) nell'ambito delle azioni di cui alla lettera c), cura in special modo la proposta, l'attivazione e il monitoraggio delle azioni di accoglienza, tutela e informazione previste dalla normativa in materia di carta dei servizi, utilizzando gli strumenti di valutazione dei reclami della qualità percepita e della garanzia del comfort per i servizi sanitari di ricovero ambulatoriali e territoriali;
- e) presenta alla Giunta Regionale, con le modalità dalla stessa stabilite, un report annuale contenente i dati sulla partecipazione dei cittadini alla tutela della salute, relativi soprattutto:
 - 1) alle attività finalizzate alla progettazione e al monitoraggio dei profili assistenziali e del Piano Comunitario per la salute;
 - 2) al monitoraggio delle attività riguardanti la carta dei servizi;
 - 3) all'identificazione delle situazioni di buona qualità percepita;
 - 4) all'attività svolta dal gruppo di accreditamento regionale di cui all'articolo 22 della legge regionale 16 marzo 2000, n. 20 (Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private).
- f) garantisce la consultazione a livello locale ai fini di quanto previsto dal Coordinamento regionale per la consultazione delle associazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del R.R. 4/2014.

Articolo 7

Funzionamento del Comitato

Per garantire l'esercizio dei compiti di cui all'art. 6, il Presidente convoca il Comitato con cadenza almeno quadrimestrale ed ogni qual volta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta almeno un terzo dei membri.

Le convocazioni vengono spedite dal Segretario via e-mail e, in subordine, per chi fosse privo di un recapito di posta elettronica, via posta cartacea, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data prevista. L'avviso di convocazione viene pubblicato anche sul sito dell'Area Vasta n.2 dell'Asur Marche.

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente e comprende anche eventuali punti proposti dai singoli membri del Comitato, che dovranno far pervenire le loro indicazioni al Presidente almeno due giorni prima della data prevista per la convocazione, per consentire l'organizzazione dell'incontro. I punti eventualmente non discussi per mancanza di tempo vengono riproposti alla prima riunione utile.

In prima convocazione, la riunione è valida se è presente almeno la metà più uno dei membri mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni membro del Comitato ha diritto ad un voto.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dei votanti. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Articolo 8

Funzioni di segreteria

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 9 aprile 2015 n. 127, le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dal responsabile dell'URP dell'Area Vasta n. 2 dell'Asur Marche.

Il Segretario spedisce le convocazioni e redige i verbali delle riunioni di concerto con il Presidente.

Ogni componente può far inserire "dichiarazioni a verbale", purché rilasciate all'atto della votazione relativa allo specifico punto all'Ordine del Giorno in discussione.

Prima di inviarlo a tutti i componenti via mail, il verbale viene trasmesso al Presidente del Comitato. Quindi, viene inviato a mezzo posta elettronica a tutti i membri; trascorsi dieci giorni senza che intervengano integrazioni o modifiche, il verbale si intende comunque approvato e le decisioni adottate divengono operative.

Del verbale della seduta precedente è data lettura nella seduta successiva, per l'approvazione di rito.

Il verbale verrà messo a disposizione di tutti i membri delle associazioni appartenenti all'assemblea di cui all'art.2 lett.a) ed inoltre pubblicati sul sito internet dell'Area Vasta n. 2 nella sezione "Partecipazione".

Articolo 9

Sostegno del CSV

Il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, tramite lo sportello provinciale di Ancona, garantisce un'azione di sostegno alle attività del Comitato partecipando fra l'altro alle riunioni dello stesso.